



## **Banca Fideuram continua a crescere**

### **Aumentano utile netto, masse amministrative e Promotori Finanziari**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2010. L'AD Matteo Colafrancesco spiega nel comunicato ufficiale della banca che: *"I risultati commerciali dell'esercizio 2010 sono stati di assoluto rilievo, grazie soprattutto al buon andamento della raccolta netta di risparmio gestito. Alla positiva performance commerciale si affiancano risultati economico-finanziari altrettanto buoni con la redditività in significativo miglioramento rispetto al 2009"*.

I risultati ottenuti nel 2010 sono di tutto rispetto specialmente se si contestualizzano nella situazione generale del mercato finanziario. Nel 2010 per Banca Fideuram l'utile netto sale a € 211 milioni (+18,6% vs il 2009), le masse amministrative salgono a € 71,6 miliardi (+5,6% vs il 31/12/09) mentre la raccolta netta di € 1,9 miliardi è in flessione rispetto alla raccolta 2009 che però aveva beneficiato dell'effetto "scudo fiscale". In crescita anche il numero dei Private Banker delle reti Fideuram e Sanpaolo Invest che si è attestato a 4.349 (dato al 31/12/10). Anche i dati sulla solidità dell'impresa sono positivi. I coefficienti patrimoniali consolidati di Banca Fideuram risultano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. Le spese di funzionamento hanno registrato una flessione di € 2,5 milioni, attestandosi a 323,7 milioni.

Questi segnali sono più che confortanti; ci attendiamo pertanto un prossimo piano industriale improntato sullo SVILUPPO commerciale e sulla continua crescita professionale e numerica di Private Banker e del personale dipendente del Gruppo Banca Fideuram.

E' in questa ottica che attendiamo i nostri prossimi colleghi di Banca Sara, in un CONTESTO POSITIVO di utili in crescita e di sviluppo della rete dei PB.

Tutti i dipendenti hanno contribuito al raggiungimento di tali risultati con dedizione e professionalità, senza avere particolari riconoscimenti. Infatti, nonostante gli utili aziendali in crescita, i salari sono rimasti fermi al palo ed il Premio di Produzione di Gruppo, che sarà erogato a stralcio in aprile, non ha colto questo differenziale.

Entro giugno le OO.SS. a livello di Gruppo si confronteranno con la Capogruppo per individuare gli indicatori del VAP per i prossimi anni:

- E' importante che gli indicatori contengano oltre ad una parte basata sui risultati di Gruppo anche una percentuale legata ai risultati aziendali!
- E' importante che in tale occasione si pongano dei limiti al salario incentivante corrisposto in modo assolutamente discrezionale, senza trasparenza e senza alcun accordo con le OO.SS.!
- E' importante porre dei limiti ai benefit e ai premi per i Manager assolutamente fuori controllo e senza alcuna proporzione con il restante personale e con le performances !

15 marzo 2011

**FABI – Fiba CISL – Sinfub – UGL –Uilca**

**Banca Fideuram S.p.A.**